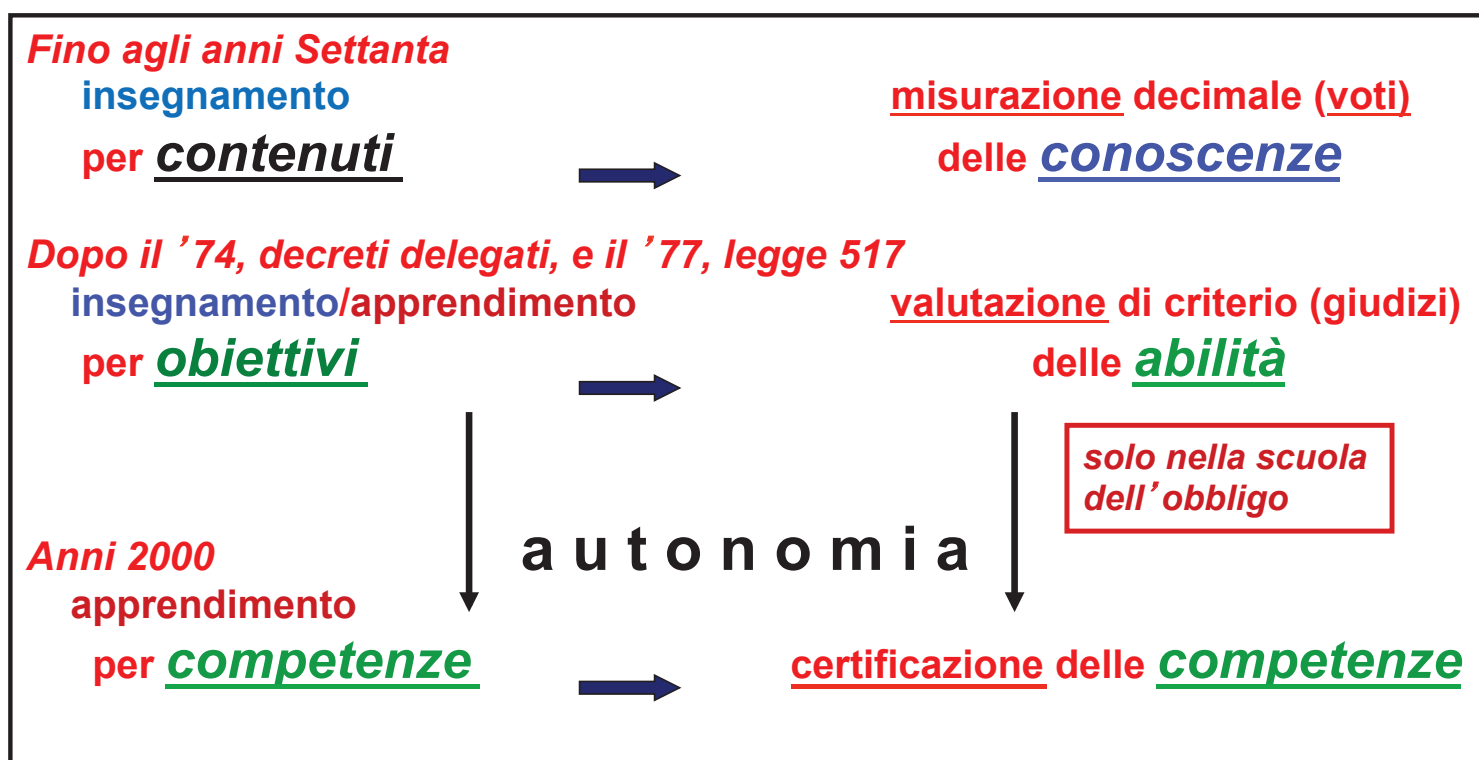


Le tre stagioni della nostra scuola

l'evoluzione da una scuola eterodiretta a una scuola flessibile
corrispondenze tra insegnamento e valutazione



dizionario: **definizioni ed esempi**

Contenuto: un capitolo di storia, una poesia, una regola, una formula, un teorema, un testo qualsiasi, un libretto di istruzioni...

Conoscenza: acquisizione cognitiva di un dato contenuto


Obiettivo: la prestazione attesa da un soggetto in apprendimento


Abilità: la prestazione effettuata da un soggetto che ha appreso


Competenza (ambito scolastico): la prestazione complessa, come esito di **CONOSCENZE** e **ABILITA'** apprese e consolidate, raggiunta da un soggetto in apprendimento

Competenza (ambito lavorativo): la prestazione complessa di un soggetto esperto (*estetista, commesso, architetto, insegnante, autista, pianista, idraulico, paramedico*): si veda la definizione data dall' EQF (Racc. UE del 23 aprile 2008)

come cambia la scuola

- ▶ dalla scuola del Ministero
- ▶ – alle istituzioni scolastiche autonome e
(dpr 275/99)
- ▶ – al “Sistema Educativo di Istruzione e Formazione”
(leggi 30/2000 e 53/2003) 

- ▶ dai Programmi Ministeriali
- ▶ alle Indicazioni Nazionali e alle Linee Guida 

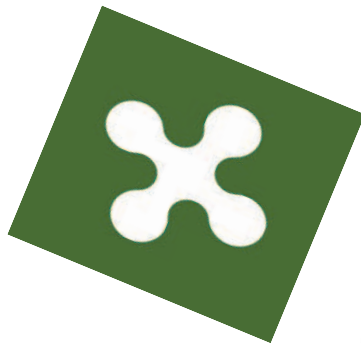
- ▶ dall’ insegnamento per **CONOSCENZE**
- ▶ all’ apprendimento per **COMPETENZE** 

Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e Formazione (leggi 30/2000 e 53/2003)



**sottosistema
dell' Istruzione (Stato)**

**sottosistema
della Formazione (Regioni)**



Regolamento sull' autonomia (dpr 275/99, art. 1 comma 2)

non solo istruzione

Le istituzioni scolastiche progettano e realizzano interventi di

educazione
formazione
istruzione

per garantire il successo formativo di ciascuno

è implicito sempre

→ l' orientamento alla vita

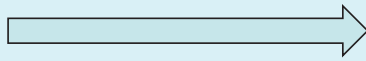
va esplicitato in situazione

→ l' orientamento al lavoro

referente mitico
Giano trifronte



OCCORRE



insegnare a



educare *il cittadino a*
formare *la persona a*
istruire *il lavoratore a*

partecipare
essere
fare

io partecipo



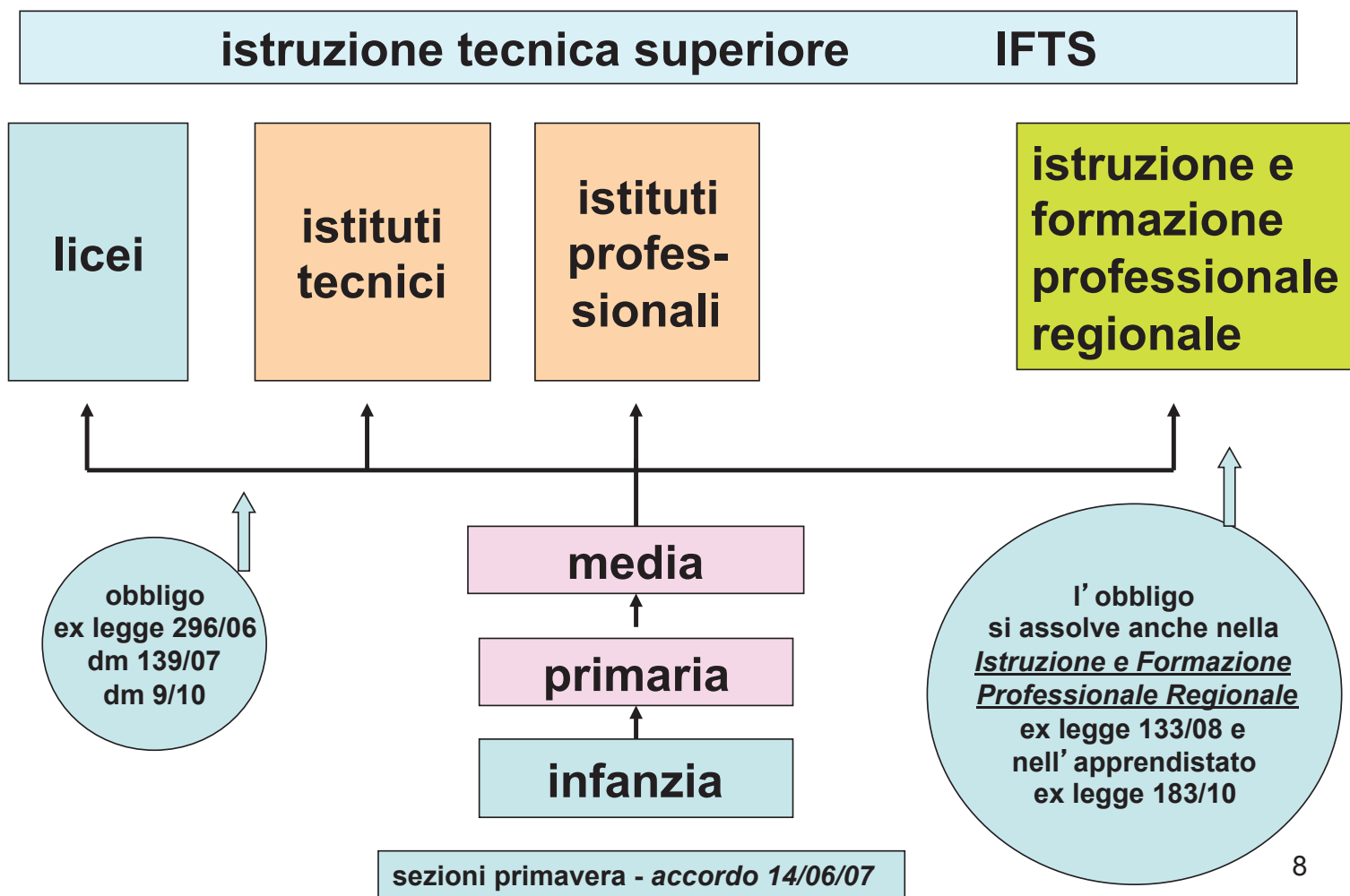
io sono



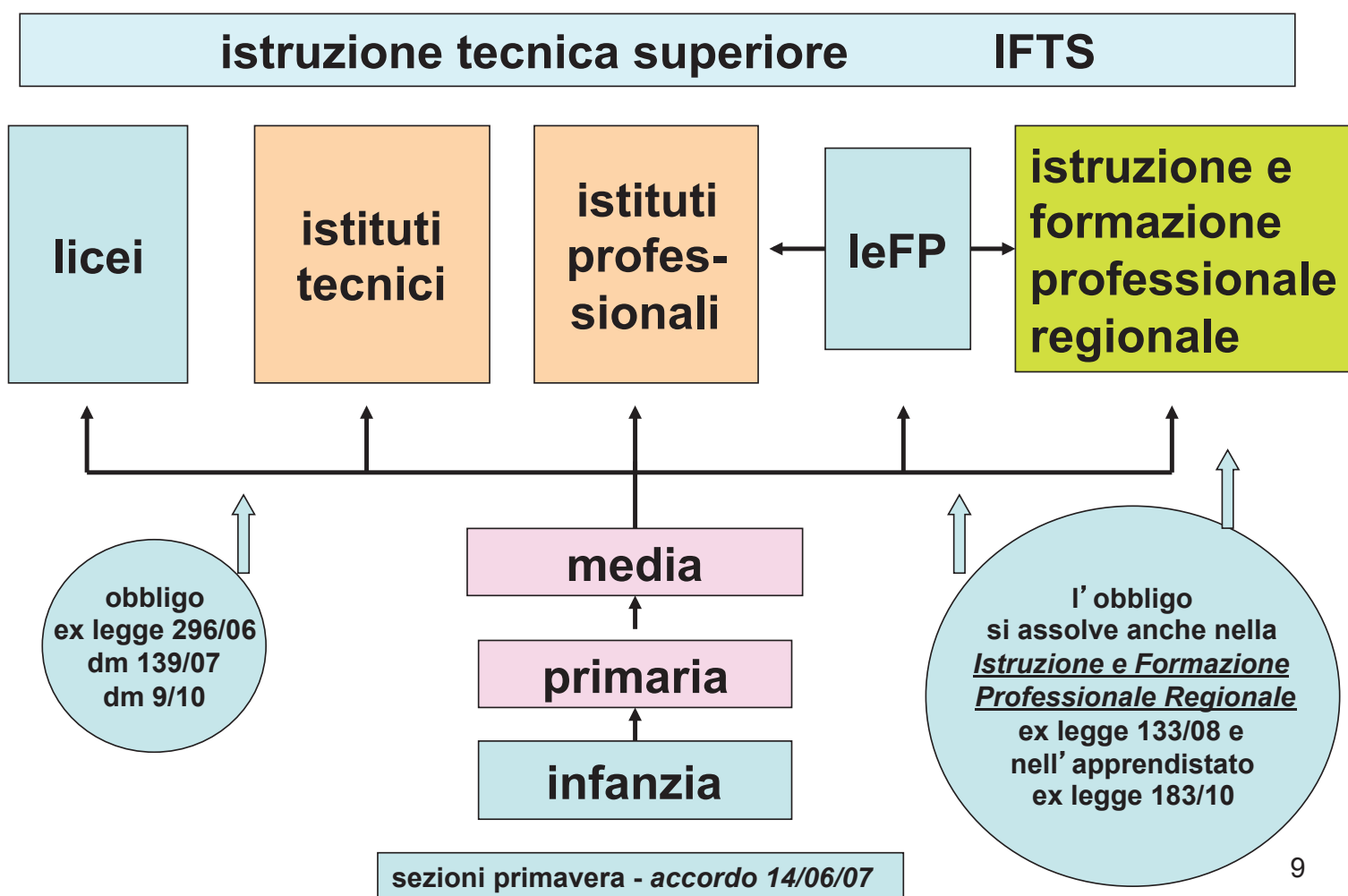
io faccio



L'attuale Sistema EDUCATIVO nazionale di ISTRUZIONE e FORMAZIONE



L'attuale Sistema EDUCATIVO nazionale di ISTRUZIONE e FORMAZIONE



Nuovo Impianto Organizzativo

dpr 89/10

Nuovi *Licei*

6 Nuovi Licei

1. Liceo artistico
2. Liceo classico
3. Liceo linguistico
4. Liceo musicale e coreutico
5. Liceo scientifico
opzione scienze applicate
6. Liceo delle scienze umane
opzione economico-sociale

dpr 87/10

Nuovi Istituti *Professionali*

2 Settori - 6 Indirizzi

SETTORE DEI SERVIZI

1. Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
2. Servizi socio-sanitari
3. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
4. Servizi commerciali

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

1. Produzioni artigianali e industriali
2. Manutenzione e assistenza tecnica

dpr 88/10

Nuovi Istituti *Tecnici*

2 Settori - 11 Indirizzi

SETTORE ECONOMICO

1. Amministrazione, Finanza e Marketing
2. Turismo

SETTORE TECNOLOGICO

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia
2. Trasporti e Logistica
3. Elettronica ed Elettrotecnica
4. Informatica e Telecomunicazioni
5. Grafica e Comunicazione
6. Chimica, Materiali e Biotecnologie
7. Sistema Moda
8. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
9. Costruzioni, Ambiente e Territorio

Vedere anche le **Direttive 4 e 5 del 16 gennaio 2012** concernenti le Linee guida del secondo biennio e del quinto anno degli istituti tecnici e professionali

I documenti dell'innovazione

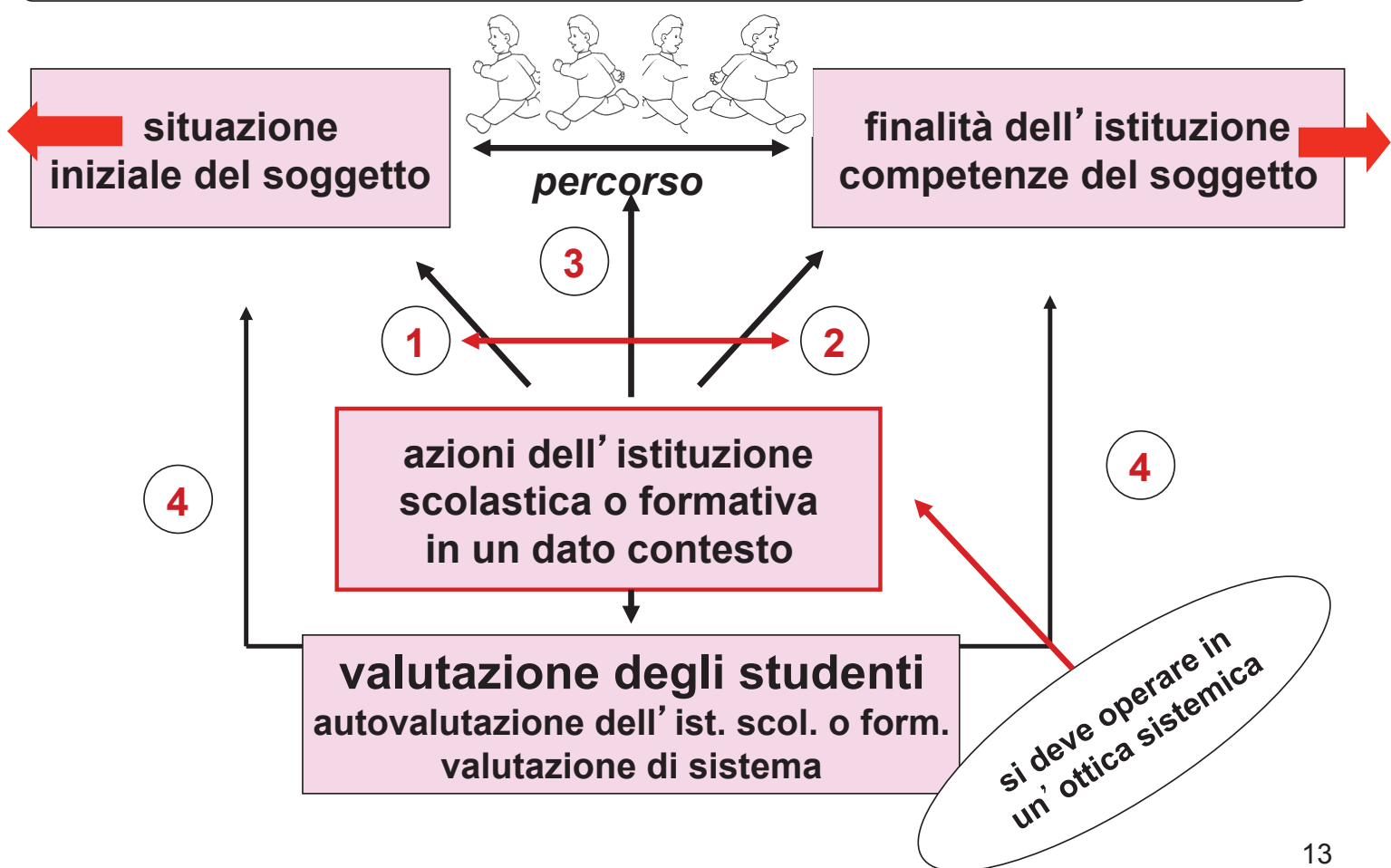
- ▶ **Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione**
dm 254/2012
 - ▶ **Obbligo di istruzione decennale**
dm 139/2007 e dm 9/2010
- ▶ **Linee guida per gli istituti professionali**
dpr 87/2010 e Direttiva n. 5 del 16 gennaio 2012
- ▶ **Linee guida per gli istituti tecnici**
dpr 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012
- ▶ **Indicazioni nazionali per i licei**
dpr 89/2010

il CURRICOLO... ovvero la metafora della carriola



- Il nuovo nato cresce, si sviluppa e apprende nella misura in cui il suo **ORGANISMO** è investito dagli **STIMOLI** che sono lanciati dall' ambiente e dalle persone. A ogni **stimolo** deve **organizzare** una **risposta**. Pertanto, ciascuno di noi spinge per tutta la vita una carriola invisibile (il **CURRICULUM**) in cui altri lanciano mattoni (stimoli). Se gli stimoli sono significativi, bene, altrimenti... • La scuola lancia i suoi stimoli e dà luogo, appunto, al **curricolo scolastico!**

la progettazione curricolare pluriennale



le fasi della progettazione decennale in progress

- analisi dei livelli di partenza
o dei prerequisiti
- definizione degli obiettivi: indicatori e descrittori
di **conoscenze**, **capacità/abilità**, **COMPETENZE**
da selezionare/costruire nel contesto/scenario
delle Indicazioni nazionali del primo ciclo
e delle finalità di fine obbligo (dm 139/07 e dm 9/10)
- definizione dei contenuti mono e pluridisciplinari
- definizione dei metodi (*la didattica laboratoriale*)
- definizione dei mezzi
- definizione dei tempi
- definizione dei criteri di verifica
misurazione valutazione certificazione finale



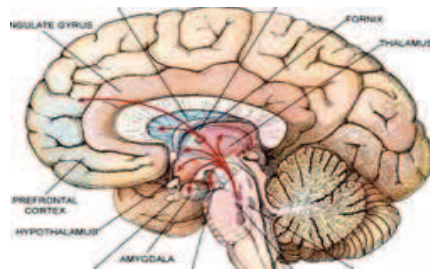
Ma che cosa è
una
competenza???



In altre parole, che cosa significa e che cosa comporta un insegnamento finalizzato all'acquisizione non solo di conoscenze ma anche di capacità/abilità e, soprattutto, di COMPETENZE?

conoscenza

*acquisire,
archiviare e utilizzare
dati e informazioni*



abilità


*usare uno strumento
in forza di conoscenze
acquisite*



competenza

*lavorare sì, ma...
anche in équipe*



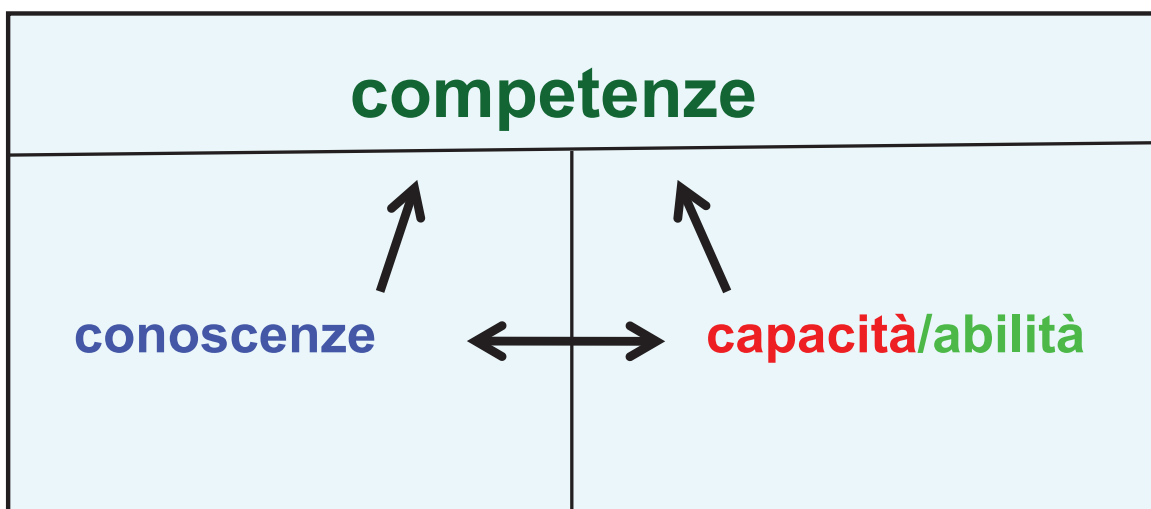
Conoscenze – insieme organizzato di **DATI** e **INFORMAZIONI** relative a oggetti, eventi, tecniche, regole, principi, teorie, che il soggetto *ap-prende*, *com-prende*, *archivia* e *utilizza* in situazioni operative quotidiane procedurali e problematiche 

Abilità – atti concreti singoli che il soggetto compie utilizzando date conoscenze e dati strumenti; di fatto un' *abilità* è un segmento di competenza

Competenza – “la **capacità** dimostrata da un soggetto di utilizzare le **conoscenze**, le **abilità** e le **attitudini** (**atteggiamenti**) personali (**il Sé**), sociali (**il Sé e gli Altri**) e/o metodologiche (**il Sé e le Cose**) in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di **responsabilità** e **autonomia**”



**il modello dolmen
nelle Linee guida**



due piedritti e un architrave

ATTENZIONE!!!

misurare

valutare

certificare

sono operazioni diverse!!!

- **misurare** →
- **valutare** →
- **certificare** →



- **è della mia misura?**
- **mi sta bene addosso?**
- **è di puro cotone?**

- **misurare** →
- **valutare** →
- **certificare** →



- **l'anello entra nel dito?**
- **l'anello piace?**
- **esiste un certificato di garanzia?**

- **misurare** →
- **valutare** →
- **certificare** →



- **le prestazioni sono quelle attese?**
- **ma quanto mi piace!!!**
- **c'è la carta di circolazione?**

a scuola

- misurare
- valutare
- certificare



● la conta degli errori: voto

● la valutazione: giudizio

● la certificazione: attestato

la prova è riassuntiva e conclusiva di attività di studio e di ricerca attiva



è l'esito di un lungo periodo di osservazioni sistematiche



**per apprendere per competenze
occorre una didattica laboratoriale:**

**cioè una didattica attiva
che preveda un insegnante
che “non faccia lezione”, ma
organizzi attività di apprendimento
motivando gli alunni (singoli e in gruppo)
a ricercare, scoprire, organizzare,
raccolgere, ordinare, produrre...**



si apprende per...

- **imitazione**
- **“gioco”**
- **curiosità e rischio**
- **provare e sbagliare... e poi riuscire!**
- **...anche per simboli: i segni e i linguaggi**
il supporto della memoria
il sostegno della ripetizione,
*dell'esercizio, della **motivazione***

le “percentuali” dell’ apprendimento

• leggere	10%
• ascoltare	20%
• vedere	30%
• vedere/ascoltare	40%
• discutere/scrivere	70%
• fare da soli e meglio con altri	80%
• insegnare	95%
• produrre, essere competente	100%

Che cos' è l' EQF?

***Education Qualifications Framework
Quadro Europeo delle Qualifiche***

varato in sede UE nel 2008

approvato dal nostro Paese nel 2012



Il quadro europeo delle qualifiche, "*European Qualifications Framework*" (EQF), è un sistema che permette di confrontare titoli di studio e qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei.

I risultati di apprendimento sono definiti in termini di *Conoscenze, Abilità e Competenze*.

Tali risultati sono stati identificati in 8 livelli. Con l'EQF si definisce in modo chiaro e trasparente il livello di apprendimento e di competenza raggiunto da un soggetto in un certo ambito di istruzione o formazione.



**Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo
Stato, le Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano:**

***“Accordo per la referenziazione del
sistema italiano delle qualifiche al Quadro
Europeo delle Qualifiche (EQF – European
Qualification Framework), di cui alla
Raccomandazione del Parlamento europeo e
del Consiglio del 23 aprile 2008”***

siglato il 20 dicembre 2012



titoli italiani e livelli EQF

- **1 licenza media**
- **2 certificazione obbligo di istruzione**
- **3 qualifica professionale triennale regionale**
- **4 ex “maturità” e diploma di qualifica professionale quadriennale regionale**
- **5 diploma di Istruzione Tecnica Superiore**
- **6 laurea triennale**
- **7 laurea magistrale e master di 1° livello**
- **8 dottorato e master di 2° livello**

I cinque livelli con cui si certificano le competenze nel Sistema di Istruzione e di Formazione

corrispondenze
europee

al termine dell'istruzione primaria	---
al termine della scuola media	EQF 1
al termine dell'obbligo di istruzione decennale, quindi del primo biennio dell'istr. di sec. grado	EQF 2
al termine del secondo biennio	---
al conseguimento della qualifica prof. reg. triennale	EQF 3
al termine del quinto anno (ex maturità)	EQF 4
al conseguimento del dipl. di qual. prof. reg. quadriennale	EQF 4
al conseguimento del diploma di tecnico superiore (ITS)	EQF 5

livello EQF 1

certificazione licenza media – anni 14

CONOSCENZE generali di base

ABILITA' di base necessarie per svolgere mansioni e compiti semplici

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, in un contesto strutturato

livello EQF 1

certificazione licenza media – anni 14

CONOSCENZE generali di base

ABILITA' di base necessarie per svolgere mansioni e compiti semplici

COMPETENZE -studiare, sotto una supervisione diretta, in un contesto strutturato

livello EQF 2

certificazione obbligo di istruzione – anni 16

CONOSCENZE pratiche di base in un ambito di lavoro e di studio

ABILITA' cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti, al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di *routine* utilizzando regole e strumenti semplici

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, con una certa autonomia

livello EQF 3

qualifica professionale triennale regionale – anni 17

CONOSCENZE di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

una gamma di **ABILITA'** cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi, selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base

COMPETENZE – assumersi la responsabilità di compiti sul lavoro e nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

livello EQF 4

@ diploma di istruzione quinquennale – ex “maturità”

@ diploma di qualifica professionale quadriennale regionale

CONOSCENZE pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

ABILITA' – una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

COMPETENZE – sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio

Al termine del percorso di studi obbligatorio decennale di istruzione l'istituzione scolastica o l'istituzione formativa professionale regionale sono tenute ad accertare e certificare il raggiungimento, da parte degli studenti,

→ di competenze culturali, in ordine a quattro assi pluridisciplinari

→ e di competenze chiave di cittadinanza

A tal fine occorrono due strategie:
la progettazione curricolare e
una didattica costantemente orientativa

Le otto competenze chiave per l' esercizio della cittadinanza attiva da conseguire al termine dell' obbligo di istruzione

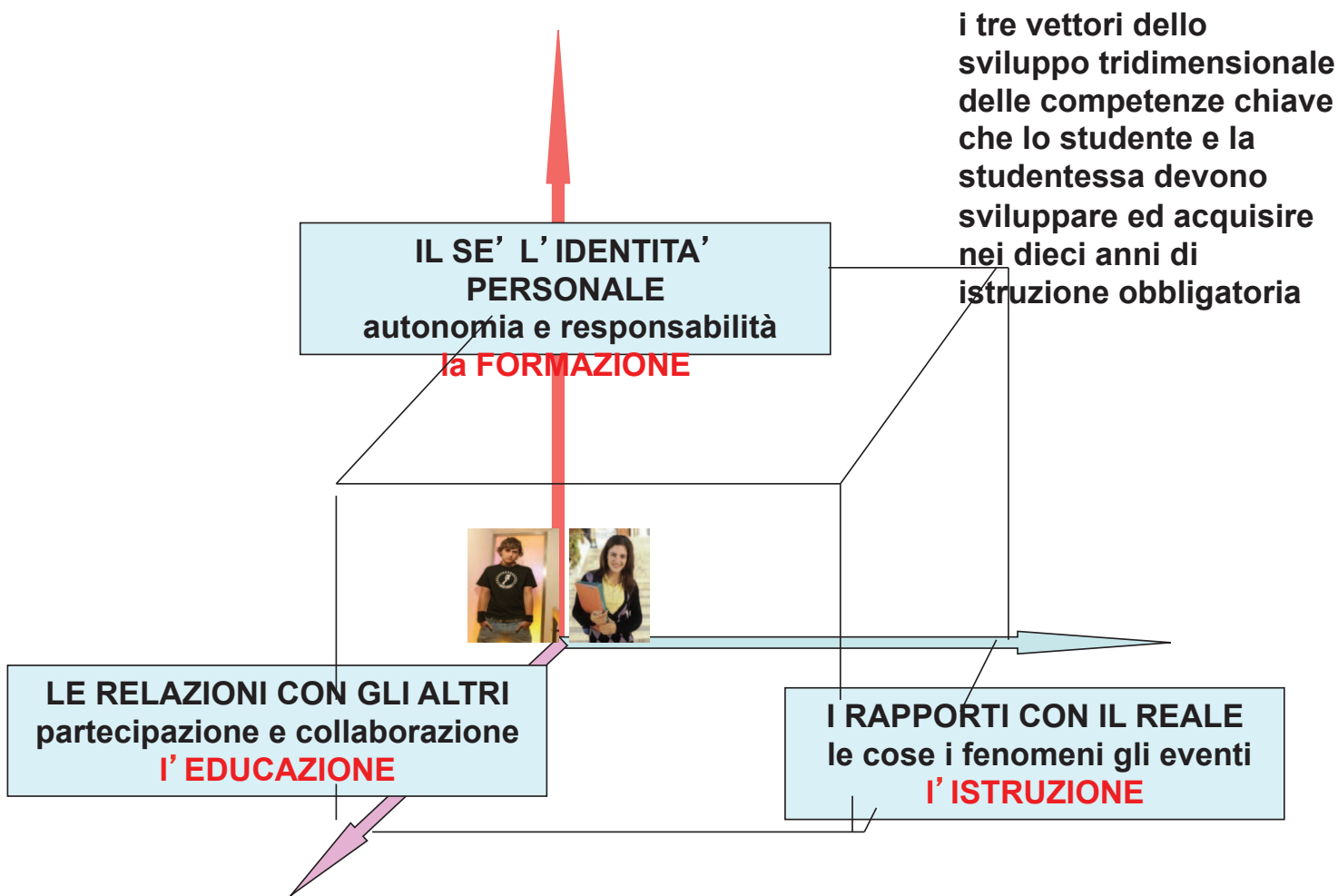
(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

- Comunicazione nella madre lingua
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
 - Competenza digitale
-
- Imparare ad imparare
 - Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
 - Imprenditorialità
 - Espressione culturale

EUROPA

La scelta italiana – ambiti e definizioni delle competenze chiave di cittadinanza





Raccordi di massima dei 4 assi culturali italiani con le 8 competenze chiave europee



**i quattro assi culturali
dell'obbligo di istruzione
decennale e le relative
competenze da acquisire da
parte degli studenti e da
accertare e certificare da parte
dei docenti**



competenze dell' asse linguistico

*** padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale in vari contesti**

*** leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**

*** produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

*** utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**

*** utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario**

*** utilizzare e produrre testi multimediali**

competenze dell' asse matematico

*** utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica**

*** confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni**

*** individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**

*** analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l' ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico**

competenze dell' asse scientifico-tecnologico

*** osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**

*** analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall' esperienza**

*** essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

competenze dell' asse storico-sociale

*** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche geografiche e culturali**

*** collocare l' esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell' ambiente**

*** riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

Le competenze culturali e di cittadinanza di fine obbligo costituiscono

→ le finalità perseguite dall' istituzione
→ gli obiettivi che gli studenti sono tenuti a raggiungere a partire dalla stessa scuola per l'infanzia, poi lungo la scuola primaria e la scuola media

Gli insegnanti di ogni grado devono averne consapevolezza e agire di conseguenza in continuità in termini di progettazione curricolare

Per quanto riguarda il termine del biennio, le **8 competenze chiave di cittadinanza** e le **16 competenze culturali** relative ai 4 assi pluridisciplinari vengono accertate e certificate sulla base di un **modello di certificazione** predisposto dal Miur

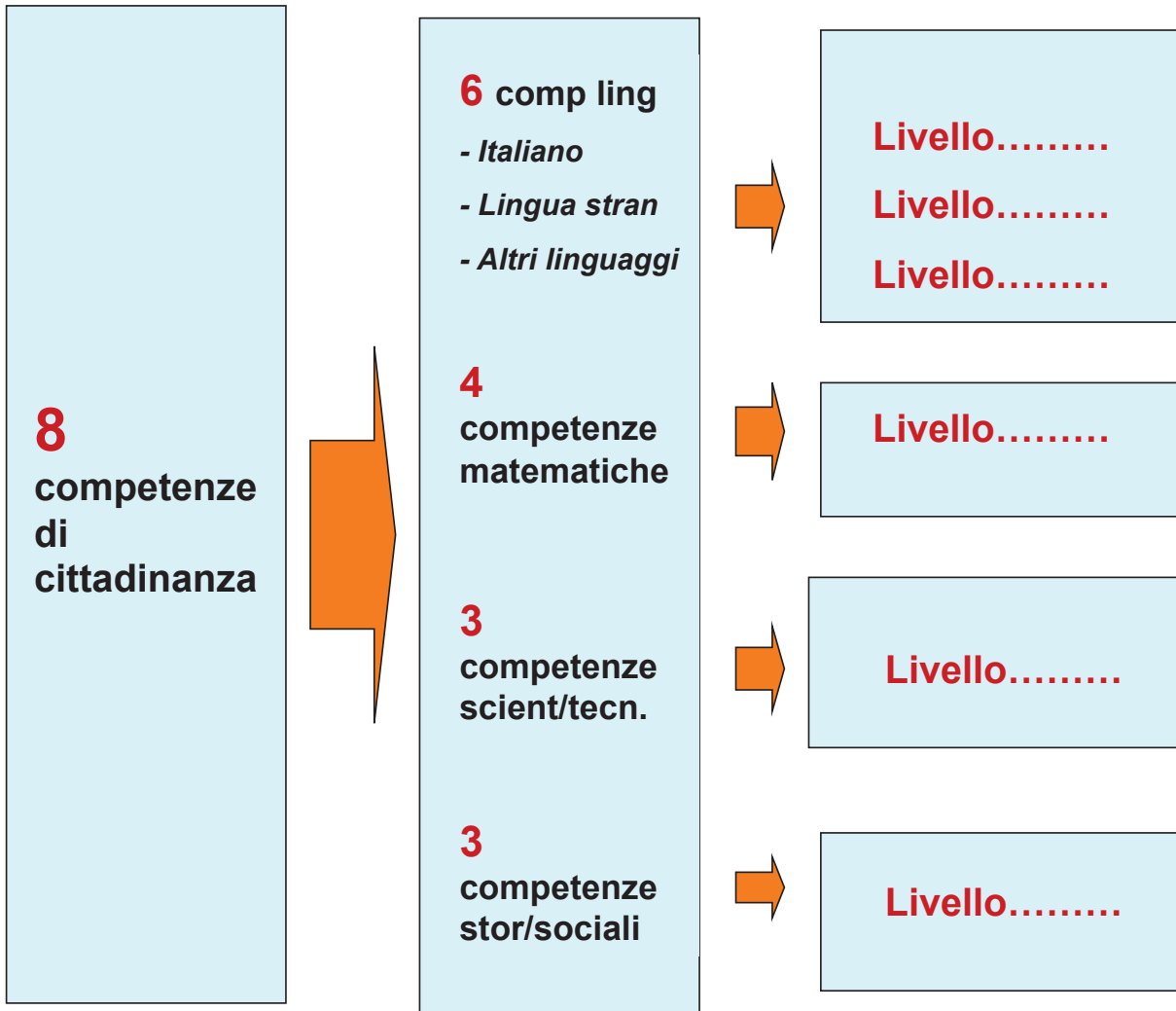
il modello di certificazione

dm n. 9 del 27 gennaio 2010

Le competenze chiave per l' esercizio della cittadinanza attiva non vengono certificate anche se costituiscono la base su cui si innestano le competenze culturali di base relative ai quattro assi pluridisciplinari



visualizzazione della scelta del Miur



Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Specificare la prima lingua straniera studiata.

La certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione è rilasciata a domanda dell'interessato. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

A tal fine, i consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto all'obbligo di istruzione di 10 anni, sono tenuti alla compilazione di una scheda, secondo quanto riportato nella seconda pagina del certificato.

Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009, articoli 4, 5 e 8.

Le schede di cui al comma 3 sono conservate agli atti dell'istituzione scolastica.